



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**MOTIVAZIONE DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO IMU:
REQUISITI ESSENZIALI E LIMITI NELLA PROVA.**

- Sentenza del 10/04/2025, n. 3/301 - Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria

Composizione

- Pres. Venturini
- Rel. Venturini

181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - 340
TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL
1972 - IMU

IMU - Avviso di accertamento - Motivazione.

Massima

L'avviso di accertamento IMU soddisfa l'obbligo di motivazione quando permette al contribuente di comprendere con chiarezza gli elementi essenziali della pretesa tributaria, mettendolo così in condizione di contestare sia l'*an* che il *quantum* dell'imposta. Ne consegue che è necessario che l'atto indichi non solo i dati soggettivi e oggettivi rilevanti, ma anche i fatti che fondano la pretesa dell'ente impositore, in modo da circoscrivere le ragioni che l'ente potrà far valere in eventuale sede contenziosa. (In motivazione la Corte ha ulteriormente affermato che le questioni relative alla veridicità delle circostanze indicate e alla loro idoneità a sostenere la pretesa fiscale sono, invece, demandate al giudizio di merito sull'impugnazione dell'atto).



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Ufficio del Massimario

Rif. Normativi

- D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, art. 42;
- L. 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 792, lett. a).

Conformità

- Cass. civ., Sez. 5, n. 14890 del 28/05/2024;
- Cass. civ., Sez. 5, n. 5509 del 01/03/2024.

Anno pubbl.

- 2025.